



OGGETTO: interrogazione a risposta in aula

PREMESSO CHE

- tra gli anni 2007 e 2008 è stato installato in città il servizio di bike sharing "Bici in città" grazie al quale i cittadini avrebbero potuto noleggiare delle biciclette in varie parti della città. Inizialmente venne posizionata presso la stazione ferroviaria, e negli anni successivi, il servizio venne implementato fino ad arrivare a circa sei postazioni (nuova biblioteca, vernato, giardini Zumaglini, città studi, palazzina Piacenza e stazione ferroviaria). Il costo complessivo di queste installazioni ammonta circa a 150mila euro negli anni.

CONSIDERATO CHE

- come comprovato da documentazione allegata ogni anno il Comune di Biella spende circa 8mila euro tra manutenzione e software per gestione di tali impianti

PRESO ATTO CHE

- come comprovato da documentazione allegata, al 31/12/2017 ci sono attivi sul territorio del comune di Biella solamente 11 abbonamenti pari allo 0,00025% della popolazione residente. Tale percentuale sicuramente non giustifica un costo simile per le casse comunali.

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Biella ha intenzione di spendere oltre 150 mila euro per tracciare nuove piste ciclabili in città ed è chiaro a tutti data anche l'esperienza che ognuno di noi ha, che queste piste ciclabili non siano utilizzate (onestamente, quanti di voi hanno mai visto qualcuno percorrere queste piste ciclabili?). Pertanto si chiede che vengano sospesi i progetti relativi alla costruzione di nuove piste ciclabili. Con i Soldi risparmiati circa 164mila euro, si potrebbero finalmente, come richiesto da più parti, installare le barriere protettive sul ponte della tangenziale.

SI INTERROGA IL SINDACO

- Per sapere se sia intenzione di questa amministrazione, considerato i pessimi dati di utilizzo, smantellare le postazioni di bike sharing bici in città e chiudere così questo inutile sperpero di risorse.

- Per sapere se al posto di queste postazioni, sia intenzione dell'Amministrazione installare delle postazioni per la ricarica di auto elettriche

- Per sapere se gli 8mila euro che sarebbero risparmiati ogni anno potrebbero essere destinati ad implementare il fondo per l'aiuto ai negozi di quartiere

- Per sapere se verranno stoppati i progetti per la costruzione di nuove piste ciclabili e se i soldi eventualmente risparmiati potrebbero essere usati per la costruzione di barriere antisuicidio sul ponte della tangenziale.

Giacomo Moscarola

Legambiente